

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 25 GEN. 2002

25 GEN. 2002

ADDI' NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARELLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Matteo	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: ARACRI - AUGELLO - ROBILOTTA - VERZASCHI -

DELIBERAZIONE N° -53-

OGGETTO: Autorizzazione al Presidente della Giunta a sottoscrivere l'Accordo di Programma per la realizzazione del progetto di disinquinamento del Lago del salto 1° e 2° stralcio in variante urbanistica - Provincia di Rieti.



Oggetto: Provincia di Rieti. Progetto di disinquinamento del Lago del salto 1° e 2° stralcio - Autorizzazione al Presidente della Giunta a sottoscrivere l'Accordo di Programma per la realizzazione del progetto, in variante urbanistica.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

PREMESSO

Che l'Amministrazione Provinciale di Rieti ha deliberato il piano di disinquinamento del Lago del Salto, con atto di Consiglio Provinciale n. 440 del 30.08.1988, a valere sul finanziamento di cui al P.T.T.A. trienni 89 - 91 e 91 - 93;

Che i Comuni di Petrella Salto, Fiamignano e Pescorocchiano interessati all'intervento hanno aderito all'iniziativa approvando con proprie delibere, il progetto e ove necessario le relative varianti urbanistiche ai sensi della L. 1/78;

Che a seguito dell'approvazione del PRG del Comune di Fiamignano da parte della Giunta regionale con delibera n. 20 del 09.01.2001, l'intervento ricadente in tale Comune risulta conforme alle previsioni di piano regolatore;

CONSIDERATO

Che la suddetta Amministrazione Provinciale ha indetto una Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di Programma per l'approvazione dell'intervento e delle correlate varianti urbanistiche, svoltasi nei giorni 11 maggio e 11 giugno 1998;

Che nel corso della medesima l'intervento è stato ampiamente discusso da parte degli intervenuti;

Che, considerata l'impossibilità di approvare l'intervento per le opere in parte ricadenti sulle aree sottoposte a "vincolo di inedificabilità temporanea", ai sensi della L. 431/85 art. 1 ter e quinquies, a seguito delle direttive impartite dal Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali, i convenuti hanno deciso all'unanimità di stralciare dall'approvazione le opere ricadenti in tali aree nelle località Borgo S. Pietro; Colle della Sponga e lottizzazione vittoria, tutte ricadenti nel Comune di Petrella Salto, e la parte ricadente nel Comune di Fiamignano relativa all'attraversamento di strada comunale ricadente in zona vincolata;



VISTE

Le determinazioni positive della Conferenza di servizi richiamata come da verbale allegato;

PRESO ATTO

Dell'istruttoria effettuata dagli Uffici regionali dell'Assessorato Urbanistica e Casa;

VISTO

Il parere favorevole espresso dall'Assessorato medesimo con nota n. 3353 del 25.06.1998 in ordine alle varianti urbanistiche e alle competenze ambientali;

VISTO

Il parere favorevole rilasciato in sede di Conferenza di servizi il giorno 11.05.1998 dalla Soprintendenza BB.AA. del Lazio in ordine alle opere ricadenti nei territori dei Comuni di Fiamignano, Pescorocchiano e Petrella Salto limitatamente alle aree non sottoposte ai vincoli di cui all'art. 1 ter e quinquies della L. 431/85, *confirmato con prescrizioni nella nota 21931 13/11/98* *el*

CONSIDERATO

Che tutti i Comuni, sui territori dei quali si realizza l'opera, hanno dichiarato che nelle aree interessate non sussiste vincolo archeologico;

Che il Dipartimento regionale S.A. e M.R. - Area Usi Civici ha espresso parere favorevole in data 18.12.2001 a seguito dell'analisi del territorio presentata dall'Amministrazione Provinciale e dell'attivazione delle procedure inerenti l'art. 12 della L. 1766/27;

Che pertanto nulla osta alla conclusione dell'Accordo di Programma, con il quale fra l'altro si approveranno le seguenti varianti urbanistiche, limitatamente alle aree interessate dagli interventi:

- per il Comune di Petrella Salto: da zona E/3 a Zona F "attrezzature di interesse comune" - sottozona servizi tecnologici;
- per il Comune di Pescorocchiano: da zona agricola (lettera E) a zona attrezzature di interesse comune (lettera G) - sottozona servizi tecnologici;



VISTI

Lo schema di Accordo di Programma;

Il progetto costituito da 66 elaborati per il 1° stralcio e 57 per il 2° stralcio;

L'art. 34 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

DELIBERA

Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere l'Accordo di Programma ex art. D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 per la realizzazione del progetto di disinquinamento del Lago del Salto, I e II stralcio proposto dall'Amministrazione Provinciale di Rieti e per l'approvazione delle connesse varianti urbanistiche.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

28 GEN. 2002



ACCORDO DI PROGRAMMA

Ex art. 34 del D.Leg.vo n° 267 del 18.08.200 per la realizzazione del progetto di disinquinamento del lago del Salto, I° e II° Stralcio.

PREMESSO

Che l'Amministrazione Provinciale di Rieti ha deliberato il piano di disinquinamento del Lago del Salto, con atto di Consiglio Provinciale n. 440 del 30.08.1988, a valere sul finanziamento di cui al P.T.T.A. trienni 89 - 91 e 91 - 93;

Che i Comuni di Petrella Salto, Fiamignano e Pescocrociano interessati all'intervento hanno aderito all'iniziativa approvando con proprie delibere, il progetto e ove necessario le relative varianti urbanistiche ai sensi della L. 1/78;

Che a seguito dell'approvazione del PRG del Comune di Fiamignano da parte della Giunta regionale con delibera n. 20 del 09.01.2001, l'intervento ricadente in tale Comune risulta conforme alle previsioni di piano regolatore;

CONSIDERATO

Che la suddetta Amministrazione Provinciale ha indetto una Conferenza di servizi finalizzata all'Accordo di Programma per l'approvazione dell'intervento e delle correlate varianti urbanistiche, svoltasi nei giorni 11 maggio e 11 giugno 1998;

Che nel corso della medesima l'intervento è stato ampiamente discusso da parte degli intervenuti;

Che, considerata l'impossibilità di approvare l'intervento per le opere in parte ricadenti sulle aree sottoposte a "vincolo di inedificabilità



temporanea", ai sensi della L. 431/85 art. 1 ter e quinquies, a seguito delle direttive impartite dal Ministero dei Beni Culturali ed Ambientali, i convenuti hanno deciso all'unanimità di stralciare dall'approvazione le opere ricadenti in tali aree nelle località Borgo S. Pietro; Colle della Sponga e lottizzazione vittoria, tutte ricadenti nel Comune di Putrella Salto, e la parte ricadente nel Comune di Fiamignano relativa all'attraversamento del fosso ricadente in zona vincolata;

VISTE

Le determinazioni positive della Conferenza di servizi richiamata come da verbale allegato;

PRESO ATTO

Dell'istruttoria effettuata dagli Uffici regionali dell'Assessorato Urbanistica e Casa;

VISTO

Il parere favorevole espresso dall'Assessorato medesimo con nota n. 3353 del 25.06.1998 in ordine alle varianti urbanistiche e alle competenze ambientali;

VISTO

Il parere favorevole rilasciato in sede di Conferenza di servizi il giorno 11.05.1998 dalla Soprintendenza BB.AA. del Lazio in ordine alle opere ricadenti nei territori dei Comuni di Fiamignano, Pescorocchiano e Petrella Salto limitatamente alle aree non sottoposte ai vincoli di cui all'art. 1 ter e quinquies della L. 431/85.

CONSIDERATO

RELL




Che tutti i Comuni, sui territori dei quali si realizza l'opera, hanno dichiarato che nelle aree interessate non sussiste vincolo archeologico;

Che il Dipartimento regionale S.A. e M.R. - Area Usi Civici ha espresso parere favorevole in data 18.12.2001 a seguito dell'analisi del territorio presentata dall'Amministrazione Provinciale e dell'attivazione delle procedure inerenti l'art. 12 della L. 1766/27;

Che pertanto nulla osta alla conclusione dell'Accordo di Programma, con il quale fra l'altro si approveranno le seguenti varianti urbanistiche, limitatamente alle aree interessate dagli interventi:

per il Comune di Petrella Salto: da zona E/3 a Zona F "attrezzature di interesse comune" - sottozona servizi tecnologici;

per il Comune di Pescorocchiano: da zona agricola (lettera E) a zona attrezzature di interesse comune (lettera G) - sottozona servizi tecnologici;

Tutto ciò premesso, quale parte integrante del presente Accordo:

- La Regione Lazio, rappresentata dal Presidente Francesco Storage;
- L'Amministrazione Provinciale di Rieti, rappresentata dal Presidente Giosuè Calabrese;
- L'Amministrazione Comunale di Petrella Salto rappresentata dal Sindaco Marcello Bellizzi;
- L'Amministrazione Comunale di Fiamignano rappresentata dal Sindaco Angelo Giuseppe Di Marzio;
- L'Amministrazione Comunale di Pescorocchiano rappresentata dal Sindaco Gianfranco Gatti;



ART. 1

Ai sensi dell'art. 34 del D.Leg.vo. n° 267 del 18.08.2000 sono approvati i progetti di 1° e 2° stralcio indicati in oggetto, limitatamente alle opere approvate nella C.D.S. dell'11 giugno 1998 che ha esaminato il progetto costituito dai seguenti elaborati, allegati al presente Accordo, quali parti integranti, fatte salve le modifiche al progetto medesimo conseguenti alle prescrizioni di cui all'art. 3 del presente Accordo:

1° STRALCIO

- A - Relazione tecnica generale
- B - Relazione geologico-geotecnica
- C - Computo metrico estimativo
- D - Elenco prezzi unitari
- E - Inserimento degli interventi nel piano delle aree ai fini della tutela
- F - Inserimento degli interventi nel piano dei vincoli ex legge 431/85

COLLETTORI FOGNANTI

- 1 - Relazione tecnica collettori fognanti in PEAD e documentazione fotografica
- 2 - Calcolo di verifica tubazione in PEAD
- 3 - Impianti di sollevamento: Relazione tecnica e specifiche apparecchiature
- 4 - Relazione di calcolo pozzetto d'ispezione e allaccio con rivestimento interno in PEAD
- 5 - Sezione tipo di scavo
- 6 - Attraversamento tipo di strada



- 7 - Sezione attrav.to fiume Salto e fossi principali
- 8 - Pozzetto d'ispezione tipo
- 9 - Opere d'arte tipo
- 10 - Pozzetto di lavaggio
- 11 - Manufatto di sfioro
- 12 - Particolare sfiato automatico per acque sporche
- 13 - Blocchi di ancoraggio in calcestruzzo
- 14 - Impianto di sollevamento tipo (pianta e sezione)
- 15 - Impianto di sollevamento tipo con box prefabbricato per ricovero gruppo elettrogeno (pianta e sezione)
- 16 - Box prefabbricato per ricovero gruppo elettrogeno (pianta e sezione)

COMUNE DI FIAMIGNANO

- 17 - Planimetria generale degli interventi - scala 1:25.000

Frazioni: Marmosedio-Gamagna

- 18 -- Planimetria generale - scala 1:2.000
- 19 - Planimetria generale - scala 1:2.000
- 20 - Profili longitudinali - scale 1:1000/1:200

Frazioni: Corso S. Lucia-Brusciano-Fagge-S.M. del Sambuco-S.Stefano

- 21 - Planimetria generale - scala 1:2.000
- 22 - Planimetria generale - scala 1:2.000
- 23 - Profili longitudinali - scale 1:1000/1:200

IMPIANTI DI DEPURAZIONE

Frazione: "Gramagna" (Comune di Fiamignano)

- 24 - Relazione tecnica impianto



- 25 - Descrizione e specifiche tecniche delle apparecchiature elettromeccaniche
 - 26 - Corografia - scala 1:10.000
 - 27 - Planimetria generale - scala 1:2.000
 - 28 - Schema di processo
 - 29 - Planimetria generale - scala 1:100
 - 30 - Monoblocco di trattamento - scala 1:25
 - 31 - Accumulo fanghi - scala 1:25
 - 32 - Locale apparecchiature
 - 33 - Planimetria e sezioni tipo - scala 1:200
 - 34 - Veduta assonometrica impianto
- Frazione: "S.Stefano" (Comune di Fiamignano)*
- 36 - Relazione tecnica impianto
 - 37 - Descrizione e specifiche delle apparecchiature elettromeccaniche
 - 38 - Corografia - scala 1:10.000
 - 39 - Planimetria generale - scala 1:2.000
 - 40 - Schema di processo
 - 41 - Planimetria generale - scala 1:100
 - 42 - Monoblocco di trattamento - scala 1:25
 - 43 - Accumulo fanghi - scala 1:25
 - 44 - Locale apparecchiature
 - 45 - Planimetria e sezioni tipo - scala 1:200
 - 46 - Veduta assonometrica impianto

IMPIANTO CENTRALIZZATO TRATTAMENTO FANGHI

Frazione: "S.Elpidio" (Comune di Pescorocchiano)

- 48 - Relazione tecnica impianto
- 49 - Descrizione e specifiche tecniche delle apparecchiature elettromeccaniche
- 50 - Corografia – scala 1:10.000
- 51 - Planimetria catastale – scala 1:2.000
- 52 - Schema di processo trattamento fanghi
- 53 - Planimetria – scala 1:200
- 54 - Schema di processo acque reflue da fanghi
- 55 - Ispessitore fanghi – scala 1:50
- 56 - Locale disidratazione – scala 1:50
- 57 - Monoblocco di trattamento reflui – scala 1:25
- 58 - Locale apparecchiature – scala 1:25
- 59 - Edificio Uffici – scala 1:50
- 60 - Cabina elettrica – scala 1:50
- 61 - Veduta assonometrica impianto

2° STRALCIO

- A - Relazione tecnica generale
- B - Relazione geologico-geotecnica
- C - Computo metrico estimativo
- D - Elenco prezzi unitari

COLLETTORI FOGNANTI

- 1 - Relazione tecnica collettori fognanti in PEAD e documentazione fotografica
- 2 - Calcolo di verifica tubazione in PEAD



- 3 - Impianti di sollevamento: Relazione tecnica e specifiche apparecchiature
- 4 - Relazione di calcolo pozzetto d'ispezione e allaccio con rivestimento interno in PEAD
- 5 - Sezione tipo di scavo
- 6 - Attraversamento tipo di strada
- 7 - Sezione attrav.to fiume Salto e fossi principali
- 8 - Pozzetto d'ispezione tipo
- 9 - Opere d'arte tipo
- 10 - Pozzetto di lavaggio
- 11 - Manufatto di sfioro
- 12 - Particolare sfiato automatico per acque sporche
- 13 - Blocchi di ancoraggio in calcestruzzo
- 14 - Impianto di sollevamento tipo (pianta e sezione)
- 15 - Impianto di sollevamento tipo con box prefabbricato per ricovero gruppo elettrogeno (pianta e sezione)
- 16 - Box prefabbricato per ricovero gruppo elettrogeno (pianta e sezione)

COMUNE DI FLAMIGNANO

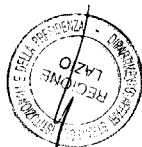
- 17 - Planimetria generale degli interventi - scala 1:25.000

Frazioni: Gamagna-Fontefredda-S. Agapito-Collemazzolino-Case Sparse

- 18 - Planimetria generale - scala 1:2.000
- 19 - Profili longitudinali - scale 1:1000/1:200

Frazioni: Brusciano-S. Lucia-Cercucce-Carriafuni

- 20 - Planimetria generale - scala 1:2.000
- 21 - Profili longitudinali - scale 1:1000/1:200



cc

Frazioni: Collegiudeo-S.Pietro-Peschiera-Radicaro

- 22 - Planimetria generale - scala 1:2.000
- 23 - Profili longitudinali - scale 1:1000/1:200

COMUNE DI PETRELLA SALTO

- 24 - Planimetria generale degli interventi - scala 1:25.000

Frazione di Borgo S. Pietro

- 25 - Planimetria generale - scala 1:1.000
- 26 - Profili longitudinali - scale 1:1000/1:100
- 27 - Planimetria generale con ubicazione punti di vista foto - scala 1:1.000

Lottizzazione S. Vittoria

- 29 - Planimetria generale - scala 1:2.000
- 30 - Profili longitudinali - scale 1:1000/1:200

Frazione di Colle della Sponga

- 31 - Planimetria generale - scala 1:5.000
- 32 - Profili longitudinali - scale 1:1000/1:200

IMPIANTI DI DEPURAZIONE

Frazione: "Peschiera-Collegiudeo-S.Pietro" (Comune di Fiamignano)

- 33 - Relazione tecnica impianto
- 34 - Descrizione e specifiche tecniche delle apparecchiature elettromeccaniche
- 35 - Corografia - scala 1:10.000
- 36 - Planimetria generale - scala 1:2.000
- 37 - Schema di processo
- 38 - Planimetria generale - scala 1:100
- 39 - Monoblocco di trattamento - scala 1:25



- 40 - Accumulo fanghi - scala 1:25
- 41 - Locale apparecchiature
- 42 - Planimetria e sezioni tipo - scala 1:200
- 43 - Veduta assonometrica impianto

IMPIANTO CENTRALIZZATO TRATTAMENTO FANGHI

Frazione: "S.Elpidio" (Comune di Pescorocchiano)

- 45 - Relazione tecnica impianto
- 46 - Descrizione e specifiche tecniche delle apparecchiature elettromeccaniche
- 47 - Corografia - scala 1:10.000
- 48 - Planimetria catastale - scala 1:2.000
- 49 - Planimetria generale - scala 1:2.00
- 50 - Pretrattamento bottini
- 51 - Trattamento chimico-fisico bottini
- 52 - Trattamento odori
- 53 - Officina e rimessa automezzi
- 54 - Pesa automezzi
- 55 - Veduta assonometrica impianto

ART. 2

Ai sensi dell'art. 34 del D.Leg.vo. n° 267 del 18.08.2000 sono approvate le seguenti varianti urbanistiche limitatamente alle aree interessate dall'intervento:

- Per il Comune di Petrella Salto, e limitatamente all'area interessata dall'intervento, la destinazione urbanistica varia, per il Comune di

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp contains some illegible text, possibly a date or official designation.

Petrella Salto: da zona E/3 a Zona F "attrezzature di interesse comune"

-- sottozona servizi tecnologici;

- per il Comune di Pescorocchiano: da zona agricola (lettera E) a zona attrezzature di interesse comune (lettera G) - sottozona servizi tecnologici;

ART. 3

Dette realizzazioni dovranno avvenire conformemente alle seguenti prescrizioni e raccomandazioni dettate dagli Enti competenti, che si condividono:

- La Soprintendenza BB.AA. del Lazio dovrà essere avvisata con congruo anticipo della data di inizio dei lavori;
 - La Soprintendenza BB.AA. del Lazio e il Dipartimento Regionale Urbanistica e Casa, Area 13C (già Ufficio Autonomo Parere Ambientale) dovranno essere avvisati per concordare l'ubicazione del gruppo elettrogeno;
 - Dovranno essere rispettate le prescrizioni indicate nella relazione geologica;
 - La superficie interessata ai movimenti di terra dovrà essere limitata lo stretto necessario alla realizzazione dei lavori, che dovranno essere eseguiti e localizzati come da progetto presentato senza arrecare danni alla circostante vegetazione arborea ed arbustiva; in particolare dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:
1. Particolare cura deve essere garantita al fine di non danneggiare la vegetazione ripariale, intervenendo sulla stessa solo se assolutamente necessario;



2. Le eventuali piste da realizzare per la posa dei collettori devono avere una larghezza massima di mt. 3,5, avendo cura nella scelta del tracciato di salvaguardare gli esemplari arborei più grandi. Dette piste, in corrispondenza agli innesti sulle strade o altre piste carrabili già esistenti, devono essere idoneamente sbarrate al transito al termine dell'intervento e per un periodo di tempo necessario alla ricrescita dei polloni tagliati per l'apertura delle piste medesime. Non è altresì possibile realizzare piste trasversali alle piste di penetrazione stessa;
 3. Lungo il tracciato di dette piste è possibile tagliare i polloni ivi ricadenti, ma possono essere estirpate le sole ceppaie ricadenti in corrispondenza dello scavo a sezione obbligata necessario per la posa in opera delle condotte fognarie;
 4. Eventuali piazzole di manovra da realizzare lungo le piste, devono essere dimensionate per le strette necessità del caso e comunque ad una distanza minima di 50 mt l'una dall'altra;
- Siano realizzate nelle varie fasi dei lavori tutte le opere provvisorie e definitive atte a garantire la stabilità del suolo, il buon regime delle acque ed un razionale smaltimento dei liquami;
 - Il materiale terroso e lapideo sia sistemato stabilmente sul posto e quello in esubero portato in apposita discarica autorizzata;
 - Tutte le scarpe e le superfici nude che eventualmente si formassero a seguito dei lavori, siano opportunamente profilate, sistemate ed inerbite mediante semina di specie arboree adatte alla zona;
 - Siano realizzate a fronte degli scavi e dei rilievi adeguate opere di contenimento;



- Siano regimate opportunamente le acque di scorrimento superficiale mediante adeguate opere di drenaggio evitando fenomeni di erosione, scolo improprio e ristagno;
- L'interessato si impegni a realizzare tutte le opere necessarie al riassetto del suolo che gli verranno imposte, qualora durante lo svolgimento dei lavori si dovessero ravvisare situazioni di turbativa all'ambiente, per ciò che attiene l'assetto idrogeologico;
- Le opere siano realizzate nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti per le costruzioni in zone sismiche;
- Per la realizzazione delle opere non dovrà essere aperta alcuna nuova strada o pista di penetrazione definitiva, fatta eccezione per quelle eventualmente e strettamente necessarie alla gestione e manutenzione dei depuratori, degli impianti di trattamento dei fanghi e degli impianti di sollevamento.
- Dovrà essere comunicato, almeno quindici giorni prima dell'inizio dei lavori, al Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato l'inizio degli stessi.
- Sarà cura dell'interessato acquisire le autorizzazioni relative ad eventuali altri vincoli gravanti sull'area in oggetto.

ART. 4

Il presente Accordo sarà adottato ed approvato con atto formale del Presidente della Regione Lazio.

Il medesimo dovrà essere ratificato dai Consigli Comunali di: Petrella Salto e Pescorocchiano entro trenta giorni.



La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di Programma sarà svolta da un collegio presieduto dal Presidente della Provincia e composto da rappresentanti degli Enti interessati, designati dai medesimi.

Per la Regione Lazio: il Presidente

Per la Provincia di Rieti: Il Presidente

Per il Comune di Petrella Salto: Il Sindaco

Per il Comune di Fiamignano: Il Sindaco

Per il Comune di Pescorocchiano: il Sindaco

